COMUNE DI PIOLTELLO
PROVINCIA DI MILANO

Codice ente 11063	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **80** DEL **12/05/2011**	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **ADESIONE ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA ANCI LOMBARDIA E UNIONCAMERE LOMARDIA PER LA CESSIONE GRATUITA DEI CREDITI A UNICREDIT SPA**

L'anno **duemilaundici** addì **dodici** del mese di **Maggio**, alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CONCAS ANTONIO	Sindaco	Presente
GAIOTTO SAIMON	Assessore	Assente
PISTOCCHI FIORENZA	Vice Sindaco	Presente
NOVELLI ROSALIA	Assessore	Presente
FALLINI GIORGIO	Assessore	Presente
PIERAZZO GAETANO	Assessore	Presente
VILLANI RAFFAELE	Assessore	Presente
VECCHIO GIOVANNI	Assessore	Presente
BERARDI ROSARIO	Assessore	Presente

Totale presenti 8
Totale assenti 1

Partecipa all'adunanza il **Vicesegretario Dott.Andrea Novaga** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Antonio Concas** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati

Il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante la "Attuazione della direttiva della Comunità Europea 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali";

l'articolo 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con Legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede, tra l'altro, che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica;

la normativa di cui al Decreto Legge 29 novembre 2008, n 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 posta a regime con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;

la disciplina del Patto di Stabilità interno per il triennio 2011/2013, recata dall'articolo 1, commi 87-124 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011);

i vigenti Statuto e Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23 marzo 2011, esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2011, il Bilancio pluriennale 2011-2013 e la Relazione previsionale e programmatica del triennio 2011-2013 e, in particolare, il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità interno 2011;

Premesso che:

il rispetto dei vincoli posti dall'appartenenza della Repubblica Italiana all'Unione Europea è inteso ad assicurare il principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione e che, pertanto, il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno deve considerarsi prevalente nei confronti di qualsiasi altra esigenza/interesse;

lo sforzo del Legislatore nell'intento di superare il problema dei ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione rischia di essere vanificato dalle coeve normative sul Patto di Stabilità interno;

appare oggettivamente arduo che il singolo funzionario, nel momento in cui adotta un provvedimento di spesa, possa verificare, ai sensi del sopra richiamato articolo 9, comma 2, del Decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, che i conseguenti pagamenti siano coerenti con il rispetto del Patto di Stabilità interno;

non è possibile considerare alla stessa stregua la contabilità dello Stato, basata anche su un bilancio di cassa, con quella degli Enti Locali, basata esclusivamente su un bilancio di competenza;

le regole che disciplinano il Patto di Stabilità interno non fanno riferimento a un budget massimo di pagamenti del Titolo II, ma a saldi misti che coinvolgono, oltre ai valori impegnati ed accertati in parte corrente, la riscossione delle entrate del Titolo IV, divenendo ancora più ardua la definizione preventiva di un piano dei pagamenti;

Preso atto che:

la procedura in uso presso il Comune di Pioltello per la liquidazione delle spese si è rivelata sinora particolarmente efficace in termini di garanzia della tempestività dei pagamenti;

gli isolati casi di ritardo nei pagamenti sono limitati unicamente alle spese in conto capitale e "subiti" da questa Amministrazione come esigenza prioritaria di assicurare il rispetto del Patto di Stabilità;

Considerato che:

il sistema camerale lombardo mette a disposizione una dotazione finanziaria di 10.000,00 di euro, rinunciando agli interessi, per costruire un fondo di rotazione finalizzato ad erogare alle

micro e piccole imprese lombarde i crediti dei Comuni già giunti a scadenza e non onorati per i vincoli del Patto di Stabilità;

in virtù di quanto indicato al precedente punto, tra ANCI Lombardia e UNIONCAMERE Lombardia, la quale ha ottenuto l'adesione di UNICREDIT, è stato sottoscritto un accordo che consente di anticipare i crediti scaduti che le piccole imprese vantano verso i Comuni lombardi per lavori, servizi e forniture;

gli anticipi dei crediti che avvengono nell'ambito della procedura dell'accordo in parola, relativi a fatture di importo massimo pari a euro 15.000,00 oltre IVA emesse dai micro e piccoli imprenditori (fino a 49 dipendenti), non comportano interessi e commissioni né a carico del Comune né a carico degli imprenditori (cedenti);

la modulistica per attivare la procedura è disponibile sul sito di ANCI Lombardia;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte, aderire all'accordo di cui all'oggetto, anche denominato "Progetto Sbloccacrediti";

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n . 267 e ai sensi dell'art.9 della legge 102/2009;

Con voti unanimi espressi in modo palese,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle motivazioni esposte in premessa che qui integralmente si intendono richiamate;

2. di aderire all'Accordo sottoscritto tra ANCI Lombardia, UNIONCAMERE Lombardia e UNICREDIT, con cui viene costituito un fondo di rotazione finalizzato ad erogare alle micro e piccole imprese lombarde i crediti vantati nei confronti dei Comuni già giunti a scadenza e non onorati per i vincoli del Patto di Stabilità;

3. di dare atto che gli anticipi dei crediti che avvengono nell'ambito della procedura dell'accordo di cui sopra, non comportano il pagamento di interessi o commissioni né a carico del Comune (debitore ceduto) né a carico degli imprenditori (cedenti);

4. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Dirigenti e Funzionari dell'Ente cui viene demandata l'attività di divulgazione e di informazione rivolta ai fornitori dell'Ente potenzialmente interessati dalla procedura relativa al cosiddetto "Progetto Sbloccacrediti";

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto che è stata eseguita apposita e separata votazione unanime.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
Antonio Concas

Il Vice- Segretario
Dott. Andrea Novaga

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione:

-è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal (art. 124 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000)

-è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo in data **N** ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA: Ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del D.lgs n. 26 7/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Priscilla Lidia Latela

Addì_____